

«AMT: esasperazione continua, e non solo!»

I cittadini di questa derelitta ex Città di Catania continuano a subire il mal governo della stessa in tutti i settori. Prendendo ad esempio pratico un giorno qualunque o uno dei tanti casi, mi preme raccontare quanto segue. Qualche settimana addietro, non conoscendo ancora bene il nuovo "dissesto" delle linee urbane, dopo il primo flop creato per evitare piazza Duomo, decido di usufruire della linea navetta 902 che mi dovrebbe portare a Piazza Stesicoro come mia destinazione. Salgo all'angolo di Via Garibaldi con Piazza Palestro alle 9,05 e dopo aver "visitato" i giardini di Piazza Alcalà (due giri turistici con un mezzo elettrico lento!), raccogliamo un vario numero di passeggeri appena usciti con la spesa dalla pescheria. Siamo un numero indefinito schiacciati come sardine "verticali". Fa un po' caldo, siamo in tanti e gran parte di alimentari è costituito da pesce! Molti sono gli anziani che imprecano e maledicono il solito nome, qualche signora sta male e vuole scendere. Regna ormai quasi una tragica esperienza che si ripete spesso. Arrivo a Piazza Stesicoro alle 9,52, dopo 47 minuti e leggo come beffa che gli scienziati del servizio hanno registrato che le percorrenze sono diminuite nei tempi. Svolgo le mie commissioni in Corso Sicilia e non sbrigando il tutto entro il rimanente tempo rimasto per usufruire del biglietto timbrato alle 9,05, sono costretto a utilizzare un altro biglietto perché fuori dei 90 minuti. Allora mi domando se avranno, gli scienziati, studiato anche questo, ottimizzando il biglietto con una sola corsa da pagare per rifare nel mio caso la corsa inversa, oppure se studiati i disavanzi comunali anche qui si tende a sottrarre ancora qualcosa. Martedì 25 del corrente mese, trovandomi in via Plebiscito, osservo che la linea 431 si è arricchita. Infatti passano a distanza di 3/5 minuti tre vetture dirette alla stazione. Penso che qualcuno ha deciso di aumentarne il numero, vista la mole di passeggeri. Zolfo (sulfaru) si dice a Catania: mi sono presto illuso che qualcosa è migliorata! Oggi 28/11 attendo alle 8,45 il solito 431 per raggiungere Piazza Cavour. Attendo fino alle 9,12 decidendo poi di farmela a piedi fino alla Via Etnea. Non saprò mai quando è passato il 431. Al ritorno mi trovo in una fermata di Via G.D'Annunzio, sono le 11,43 (come riscontro un biglietto di bancomat) e attendo il solito 431 fino alle 12,57 come da biglietto serie AA0307389 timbro 280t. Come è possibile attendere un autobus più di un'ora in una piccolissima (di intenti) città? Beffa che tutti i presenti abbiamo notato il passaggio di tre vetture in senso opposto verso la stazione, un'altra poi a Piazza Cavour ed una quinta oltre l'ospedale V.Emanuele. E' possibile che nessuno noti le anomalie più evidenti?

RENATO DALBEN

«Bambini senza casco»

Bambini, senza casco, sulle moto: vedo spesso in giro moto con adulti e bambini (probabilmente